

La Crisi della Ristorazione

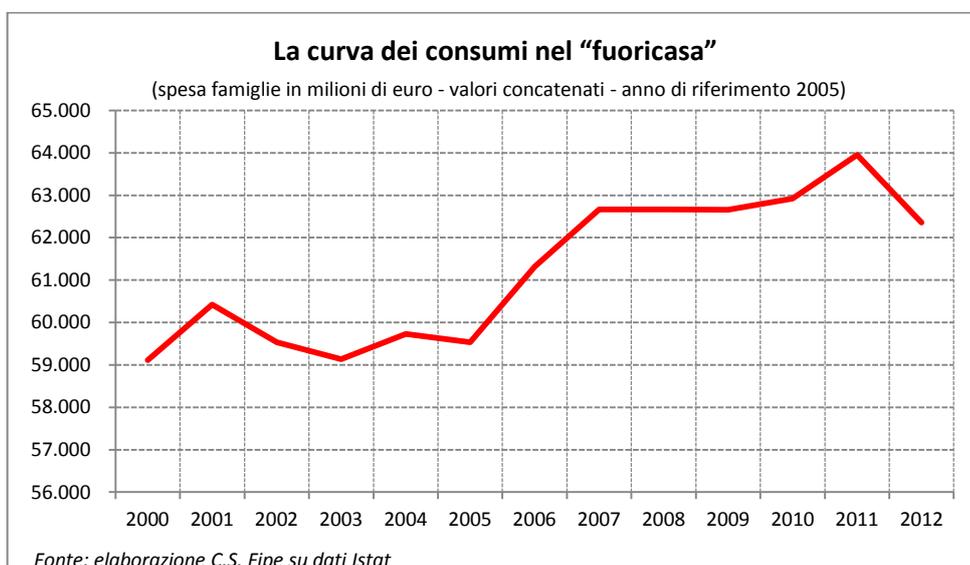


Ufficio studi

L'IMPATTO DELLA CRISI SULLA RISTORAZIONE IN ITALIA

I consumi delle famiglie nella ristorazione

La spesa delle famiglie in servizi di ristorazione è stata nel 2011 di 74.459 milioni di euro a prezzi correnti e di 63.955 milioni in volume con un incremento reale sull'anno precedente pari all'1,6%. Il 2011 ha dato una piccola scossa ad una domanda che dal 2007 risultava stagnante.



Segnali preoccupanti vengono dall'anno che si è appena concluso con una contrazione della domanda reale stimata nel -2,5%. Nel lungo periodo che parte dal 2000 e arriva ai giorni nostri il tasso medio annuo di crescita della domanda nella ristorazione è stato di appena lo 0,4% a testimoniare del diffuso quadro di difficoltà in cui si trova il settore fin dall'inizio del nuovo secolo.

Si interrompe, così, un periodo di lunga e robusta crescita iniziato a partire dagli anni '70. Era il periodo di tassi di crescita medi annui del 3-4%. Solo la crisi del '92-'93 ha frenato una crescita che, tuttavia, è continuata fino alla fine degli anni '90.

Tra il 2000 ed il 2005 si è registrata una crescita dello 0,2% medio annuo. Nei due anni successivi la domanda ha ripreso a crescere fino

ad azzerarsi nel triennio che va dal 2008 al 2010. La lenta ripresa della domanda complessiva registrata nel 2010 ha avuto effetti positivi anche sui consumi nella ristorazione che, tuttavia, sono aumentati di meno di mezzo punto percentuale.

I dati sui bilanci delle famiglie permettono di fare un approfondimento sui consumi a livello regionale a cavallo della grande crisi.

Approfondimento

I consumi per regione

Tra il 2007 ed il 2011 la spesa media annuale delle famiglie italiane è calata, al netto delle variazioni nel potere d'acquisto della moneta dovute all'inflazione, del 6,1% pari, in valore, a poco meno di duemila euro all'anno.

Il calo è quasi generalizzato a livello di tipologia di bene e/o di servizio. A salvarsi sono soltanto le spese per comunicazioni (+3,5%) e quelle per l'istruzione (+7%). Per tutte le altre il segno è negativo all'interno di una forchetta che va dal -0,4% delle spese per l'abitazione al -16,5% dei tabacchi passando per il -13,7% dei trasporti.

A livello territoriale è fuori dal trend di decrescita la sola Friuli Venezia Giulia dove i consumi fanno registrare una crescita modesta di un punto e mezzo percentuale. Ma è nel Mezzogiorno che i tassi di variazione raggiungono i maggiori picchi negativi. In Calabria si supera il - 15%, in Sardegna il - 13% ed in Campania il - 10%. Non trascurabile, al nord, il sensibile calo dei consumi in Veneto (-9,6%).

L'analisi delle dinamiche per capitolo di spesa e per territorio offre numerosi spunti di riflessione che permettono di capire dove la crisi ha colpito più duramente e dove le famiglie hanno modificato maggiormente il budget familiare destinato ai consumi con la conseguente modificazione dei comportamenti di spesa.

Una voce a cui prestare grande attenzione è quella dei consumi alimentari. Qui a fronte di una flessione media di circa 7 punti percentuali si deve registrare l'unica nota positiva che viene dall'Emilia Romagna con un piccolo ma significativo, relativamente parlando, +0,6%. Il resto è desolante, in particolare in alcune regioni del Nord (Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige), del centro (Marche e Lazio) e del sud (Molise, Calabria e Sardegna).

L'abbigliamento è un'altra voce che evoca suggestioni forti quando si parla di consumi nel nostro Paese. Qui il calo ha superato le due cifre (-11,3%). Ci sono aree territoriali in cui la flessione è stata doppia o addirittura tripla come in Calabria.

Le spese per l'abitazione si avvantaggiano del fatto di essere spese perlopiù obbligate e pertanto i tagli ci sono stati ma in modo limitato.

Significativi, al contrario, i tagli nell'arredamento e nei trasporti. La crisi ha imposto in modo generalizzato di rimandare le spese importanti a tempi migliori, se e quando arriveranno.

Preoccupanti i tagli alle spese per la salute anche se in questo capitolo non si può generalizzare. Sono diverse le regioni, infatti, nelle quali la spesa è aumentata ed anche significativamente.

Per gli altri servizi le cose sembrano andare relativamente meglio anche se non mancano ombre in questa o in quella regione.

Il settore della ristorazione è all'interno dell'aggregato "Altri beni e servizi" che ha subito una riduzione di oltre l'8% con picchi fortemente negativi in alcune regioni, in particolare al sud. In termini assoluti le famiglie hanno tagliato la spesa, in questo capitolo, di circa 300 euro all'anno. Dopo trasporti e alimentari è la voce che ha subito i maggiori tagli nell'ambito del bilancio familiare.

Spesa media mensile delle famiglie per regione

(variazioni percentuali 2011/2007 a prezzi 2011)

	Alimentari e bevande	Tabacchi	Abbigliamento e calzature	Abitazione, combustibili ed energia	Mobili, elettrod. e servizi per la casa	Sanità	Trasporti	Comunicazioni	Istruzione	Tempo libero, cultura e giochi	Altri beni e servizi	spesa media mensile
Piemonte	-4,1	-9,4	-18,7	0,1	-10,7	-16,8	-13,1	5,3	41,1	2,3	-6,5	-5,5
Valle d'Aosta	-18,1	-16,7	-29,5	-4,7	27,0	52,3	-9,1	1,1	50,9	-22,9	-23,2	-7,0
Lombardia	-3,5	-15,1	-15,0	0,3	-8,7	-20,5	-10,1	13,6	0,3	2,7	-4,1	-4,6
Trentino	-13,7	-35,8	9,9	-0,7	-4,3	-11,6	-7,8	-14,6	12,8	-10,9	-5,8	-5,4
- Bolzano	-17,3	-39,0	13,5	0,7	14,6	-20,8	-15,2	-19,4	-4,8	-13,2	-12,9	-6,8
- Trento	-9,4	-18,8	6,1	-1,7	-21,2	-7,1	-0,6	-4,1	33,8	-8,2	4,0	-3,5
Veneto	-4,0	-13,7	-16,2	-6,2	-8,3	-6,1	-20,7	1,8	-1,5	-11,0	-9,7	-9,6
Friuli Venezia Giulia	4,9	1,6	3,8	1,1	3,0	16,1	-3,1	11,2	14,1	5,9	-5,8	1,5
Liguria	-7,4	-26,2	-16,5	8,9	-2,5	-27,4	-20,7	-2,0	10,0	-26,0	8,0	-3,4
Emilia Romagna	0,6	4,5	-3,0	-1,1	-5,9	9,7	-2,7	10,7	54,3	6,1	-3,9	-0,4
Toscana	-5,7	-19,1	-11,8	-3,4	-7,3	-16,2	-14,6	-0,8	69,7	-9,7	-10,6	-7,3
Umbria	-7,1	2,4	-20,9	-2,0	-11,5	10,0	-5,2	-3,8	-27,8	-10,1	-17,0	-7,0
Marche	-12,9	-24,9	-10,0	8,8	-17,3	6,2	-9,0	6,4	99,3	-12,8	-9,5	-3,6
Lazio	-10,5	-15,8	2,9	2,0	-0,3	28,3	-14,8	1,2	-44,3	0,7	-1,1	-3,0
Abruzzo	-0,3	-26,9	-10,3	-4,8	60,9	30,4	-20,7	-6,2	42,5	3,7	-12,2	-2,0
Molise	-15,6	-17,5	-23,9	2,1	-23,8	2,0	-5,0	-3,2	42,6	-13,6	-22,7	-9,6
Campania	-9,2	-6,9	-9,4	-3,6	-32,8	-16,4	-21,5	-3,4	-11,3	-28,3	-10,9	-11,4
Puglia	-8,1	-12,9	-8,9	-0,5	-6,9	0,9	-10,3	-5,6	-6,4	-16,7	-19,6	-7,4
Basilicata	-11,1	-9,4	4,9	-8,5	-18,6	20,3	-10,5	-8,1	-44,5	-3,7	-5,1	-8,2
Calabria	-18,0	-16,0	-29,3	1,9	-31,6	-14,2	-16,8	-15,5	-9,7	-28,7	-20,3	-15,2
Sicilia	-9,5	-5,9	-22,0	6,7	-25,2	-2,1	-25,5	-9,9	-25,4	-21,7	-24,1	-10,9
Sardegna	-13,4	1,6	11,5	-8,5	-30,0	-7,8	-25,8	-8,4	-16,0	-13,2	-20,5	-13,3
Italia	-6,7	-16,5	-11,3	-0,4	-9,2	-6,5	-13,7	3,5	7,0	-5,8	-8,5	-6,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Istat

Spesa media annuale delle famiglie per regione

(variazioni assolute 2011/2007 - valori in euro a prezzi 2011)

	Alimentari e bevande	Tabacchi	Abbigliamento e calzature	Abitazione, combustibili ed energia	Mobili, elettrod. e servizi per la casa	Sanità	Trasporti	Comunicazioni	Istruzione	Tempo libero, cultura e giochi	Altri beni e servizi	spesa media mensile
Piemonte	-248,14	-24,19	-398,77	7,10	-236,39	-241,39	-704,83	30,42	123,44	39,69	-270,28	-1923,35
Valle d'Aosta	-1051,09	-38,67	-590,46	-533,49	578,85	873,97	-393,01	6,62	126,83	-395,05	-1006,32	-2421,81
Lombardia	-209,64	-44,77	-310,24	40,39	-185,82	-332,45	-622,29	77,67	0,95	45,13	-178,16	-1719,24
Trentino	-737,38	-93,84	174,72	-83,14	-97,87	-165,60	-409,62	-97,92	55,87	-208,75	-251,19	-1914,73
- Bolzano	-978,26	-113,06	283,52	90,84	332,27	-239,23	-827,08	-145,39	-24,17	-270,81	-705,01	-2596,36
- Trento	-484,71	-44,50	89,90	-191,27	-482,56	-119,35	-28,87	-24,68	126,48	-144,19	130,27	-1173,48
Veneto	-232,58	-34,19	-351,26	-791,91	-189,69	-94,02	-1446,10	10,57	-6,03	-215,10	-448,77	-3799,08
Friuli Venezia Giulia	250,36	3,14	58,34	124,73	58,23	196,19	-165,38	53,80	36,07	94,95	-218,91	491,51
Liguria	-432,80	-59,79	-233,73	951,19	-30,56	-304,80	-792,62	-9,42	22,56	-322,27	221,16	-991,07
Emilia Romagna	31,24	10,76	-55,99	-133,58	-124,80	128,75	-149,15	62,39	172,60	97,98	-173,38	-133,19
Toscana	-335,27	-52,44	-216,41	-411,24	-112,89	-188,75	-795,16	-4,58	153,06	-142,63	-375,05	-2481,37
Umbria	-456,39	6,87	-435,08	-212,87	-287,50	127,51	-303,64	-23,62	-86,82	-158,46	-641,39	-2471,38
Marche	-849,86	-72,78	-191,68	890,02	-269,39	71,15	-470,36	35,86	198,38	-173,82	-332,96	-1165,45
Lazio	-681,58	-52,63	51,89	235,44	-4,46	280,06	-636,45	7,30	-145,83	9,13	-31,29	-968,43
Abruzzo	-20,49	-85,23	-245,99	-418,86	996,81	268,14	-853,42	-36,33	126,73	46,17	-374,32	-596,79
Molise	-1053,81	-49,17	-595,79	183,09	-576,30	26,65	-205,49	-18,15	194,02	-184,17	-788,82	-3067,93
Campania	-641,73	-26,32	-165,30	-283,76	-498,23	-129,56	-707,51	-17,68	-29,54	-296,43	-246,77	-3042,82
Puglia	-512,10	-36,50	-192,64	-36,66	-105,42	7,62	-362,21	-29,01	-24,50	-171,10	-492,04	-1954,55
Basilicata	-637,91	-26,86	84,27	-583,32	-353,80	180,97	-391,99	-41,31	-165,53	-32,38	-126,10	-2093,96
Calabria	-1228,87	-50,97	-611,96	120,68	-501,99	-145,48	-627,90	-84,98	-21,08	-318,14	-474,92	-3945,60
Sicilia	-549,35	-20,82	-423,55	413,76	-313,62	-16,03	-845,06	-49,57	-62,17	-176,44	-474,07	-2516,92
Sardegna	-786,87	4,05	190,09	-714,39	-438,02	-69,80	-1073,10	-44,61	-39,05	-143,97	-437,57	-3553,26
Italia	-409,08	-48,33	-221,14	-39,66	-167,12	-77,51	-673,41	19,77	21,53	-82,39	-289,98	-1967,31

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Istat

La nati-mortalità delle imprese

Lo stato di sofferenza della domanda interna non impatta negativamente soltanto sulla rete della distribuzione commerciale. E' da almeno tre anni che anche i saldi imprenditoriali della ristorazione presentano il segno meno: **-4.057** nel 2009, **-5.474** nel 2010 e **-8.857** nel 2011. Benchè si tratti di valori che includono anche le cancellazioni di ufficio, ovvero il risultato di quell'attività amministrativa di pulizia dei registri tesa ad eliminare imprese da tempo inattive, la situazione rimane pesante.

Il trend negativo è proseguito nel 2012. Nei primi tre trimestri dell'anno il saldo è stato pari a **-6.155 unità** con un numero di cancellazioni d'ufficio di 1.513 unità. Sotto il profilo territoriale il quadro è generalmente difficile. L'unica eccezione, a livello regionale, è rappresentata dalla Valle d'Aosta dove il saldo è stato positivo per undici unità.

Tra il 2009 ed il 2012 (primi nove mesi) il saldo cumulato tra aperture e chiusure nel settore della ristorazione è stato negativo per oltre **24 mila unità**.

Il peso dell'imprenditoria straniera

La crescita del ruolo dell'imprenditoria straniera all'interno di un determinato mercato è quantomeno una spia della modificazione degli equilibri tra costi ed opportunità all'interno dello stesso. In tale ottica va osservata ed interpretata l'aumento significativo di attività di ristorazione avviate e gestite da imprenditori immigrati. Sono oltre 38mila le imprese con "titolari" stranieri attive nel mercato della ristorazione, pari al 12,1% del totale. Le imprese straniere sono presenti soprattutto nelle tradizionali attività di ristorazione con una quota pari al 13,8%. Il canale bar rappresenta un format di più recente scoperta da parte degli imprenditori stranieri (10,2% sul totale delle imprese attive nel canale). In effetti è soltanto negli ultimi anni che gli stranieri, soprattutto cinesi, aprono bar nelle maggiori città del centro-nord a testimoniare che è oramai superata la barriera psicologica data dalla specificità (italiana) di questo format di

esercizio. Modesto il ruolo degli stranieri nel segmento della ristorazione collettiva e del catering in ragione della maggiore complessità organizzativa ed operativa di mercati che si sviluppano prevalentemente per mezzo di appalti. L'esame dei dati relativi alle ditte individuali consente, come abbiamo visto, di stabilire una relazione univoca tra imprenditoria straniera ed imprese. In questo caso un'impresa su dieci ha un titolare straniero. Ma l'idea che gli stranieri entrino nel settore scegliendo le forme più semplici di organizzazione imprenditoriale non corrisponde alla realtà. Quest'idea richiama quella di un'imprenditoria straniera marginale che non trova riscontro nelle reali dinamiche dei fenomeni. Il numero di imprenditori stranieri nelle società di persone è pari all'15,2% del totale delle imprese attive. In questo caso il numero di imprenditori approssima abbastanza quello delle imprese. Nel caso delle società di capitale la quota arriva all'11,0%. Un'ulteriore chiave di lettura è data dalla geografia dell'imprenditoria straniera.

Imprese straniere nelle attività di ristorazione

valori assoluti e valori % - febbraio 2011

Regione	Società di Capitali		Società di Persone		Ditte Individuali		Totale imprese	
	con stranieri	quota %	con stranieri	quota %	con stranieri	quota %	con stranieri	quota %
Piemonte	160	10,6	1.915	15,0	1.155	11,0	3.230	13,0
Valle D'Aosta	13	15,9	82	13,5	29	6,4	124	10,9
Lombardia	993	13,4	3.533	18,3	3.844	17,9	8.370	17,4
Trentino Alto Adige	46	13,5	628	20,6	219	8,3	893	14,8
Veneto	312	12,2	2.502	19,3	1.262	11,5	4.076	15,4
Friuli Venezia Giulia	110	19,4	665	22,4	504	13,8	1.279	17,8
Liguria	127	13,3	764	13,1	493	9,3	1.384	11,4
Emilia Romagna	358	12,3	2.238	17,9	1.468	14,5	4.064	15,9
Toscana	403	12,5	1.510	14,4	728	9,3	2.641	12,3
Marche	113	11,3	567	15,7	414	11,2	1.094	13,2
Umbria	63	10,1	365	16,7	172	10,3	600	13,4
Lazio	1.187	11,4	1.480	14,5	1.500	10,2	4.167	11,8
Abruzzo	132	15,4	603	18,6	435	10,5	1.170	14,2
Molise	24	12,5	57	12,5	106	8,9	187	10,1
Campania	228	5,9	659	6,9	629	4,5	1.516	5,5
Puglia	114	5,8	347	8,4	590	5,1	1.051	6,0
Basilicata	20	7,3	46	8,2	82	4,5	148	5,6
Calabria	50	7,6	154	8,9	354	4,8	558	5,7
Sicilia	176	8,0	394	10,1	626	5,0	1.196	6,4
Sardegna	98	7,6	304	7,6	210	4,0	612	5,8
ITALIA	4.727	11,0	18.813	15,2	14.820	9,8	38.360	12,1

Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Cerved

Essa si concentra prevalentemente in Lombardia, Lazio, Veneto, Emilia Romagna, Piemonte e Toscana. In queste sei regioni ci sono i tre quarti delle imprese straniere attive nei servizi di ristorazione in Italia.

Sotto il profilo dell'organizzazione della forma di impresa interessante l'incidenza dell'imprenditoria straniera nelle società di capitale e nelle società di persone in Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Trentino Alto Adige e Abruzzo.

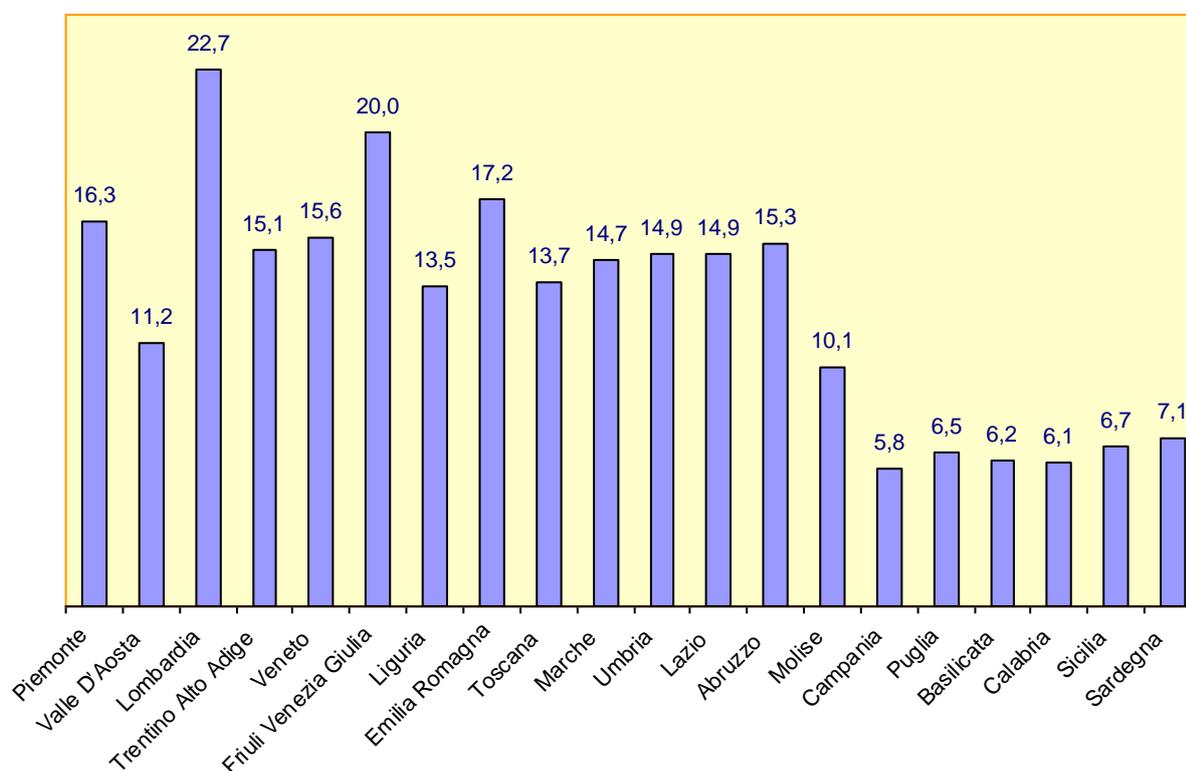
Analisi per canale

Ristoranti

La Lombardia con un'incidenza del 22,7%, dieci punti al di sopra della media nazionale, è la prima regione italiana per densità di imprese straniere nelle attività di ristorazione. Subito dopo vengono Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Lazio mentre il fanalino di coda è rappresentato dalla Campania con una quota di appena il 5,8%.

Quota di imprese straniere

valori % - febbraio 2011



In termini di forma giuridica va segnalato che in Friuli Venezia Giulia le società di capitali vedono un'incidenza del 21% di imprese straniere un dato che va interpretato considerando il quadro di riferimento storico e geografico della regione.

Imprese straniere per forma giuridica

valori assoluti e valori % - febbraio 2011

Regione	Società di Capitali		Società di Persone		Ditte Individuali		Totale imprese	
	con stranieri	quota %	con stranieri	quota %	con stranieri	quota %	con stranieri	quota %
Piemonte	117	11,9	1.102	17,6	838	15,6	2.057	16,3
Valle D'Aosta	7	13,2	48	13,3	21	7,8	76	11,2
Lombardia	663	15,2	2.095	24,3	2.323	24,7	5.081	22,7
Trentino Alto Adige	28	12,4	305	20,8	129	9,4	462	15,1
Veneto	229	13,4	1.227	19,7	615	11,5	2.071	15,6
Friuli Venezia Giulia	76	21,3	363	23,7	283	16,4	722	20,0
Liguria	85	14,4	437	14,5	342	12,3	864	13,5
Emilia Romagna	252	13,0	1.098	18,6	908	17,2	2.258	17,2
Toscana	283	13,1	915	15,9	481	11,1	1.679	13,7
Marche	83	11,8	334	16,9	289	13,5	706	14,7
Umbria	38	9,2	217	18,6	116	12,8	371	14,9
Lazio	856	12,9	977	18,7	1.054	14,0	2.887	14,9
Abruzzo	87	15,8	354	19,2	273	12,0	714	15,3
Molise	12	9,4	36	12,2	54	9,2	102	10,1
Campania	150	6,0	363	7,3	344	4,7	857	5,8
Puglia	80	6,0	218	8,8	346	5,6	644	6,5
Basilicata	14	8,2	29	9,7	36	4,5	79	6,2
Calabria	36	8,6	106	9,2	204	4,9	346	6,1
Sicilia	122	8,4	225	10,0	387	5,4	734	6,7
Sardegna	67	8,9	184	9,9	131	4,8	382	7,1
ITALIA	3.285	12,0	10.633	17,0	9.174	11,8	23.092	13,8

Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Cerved

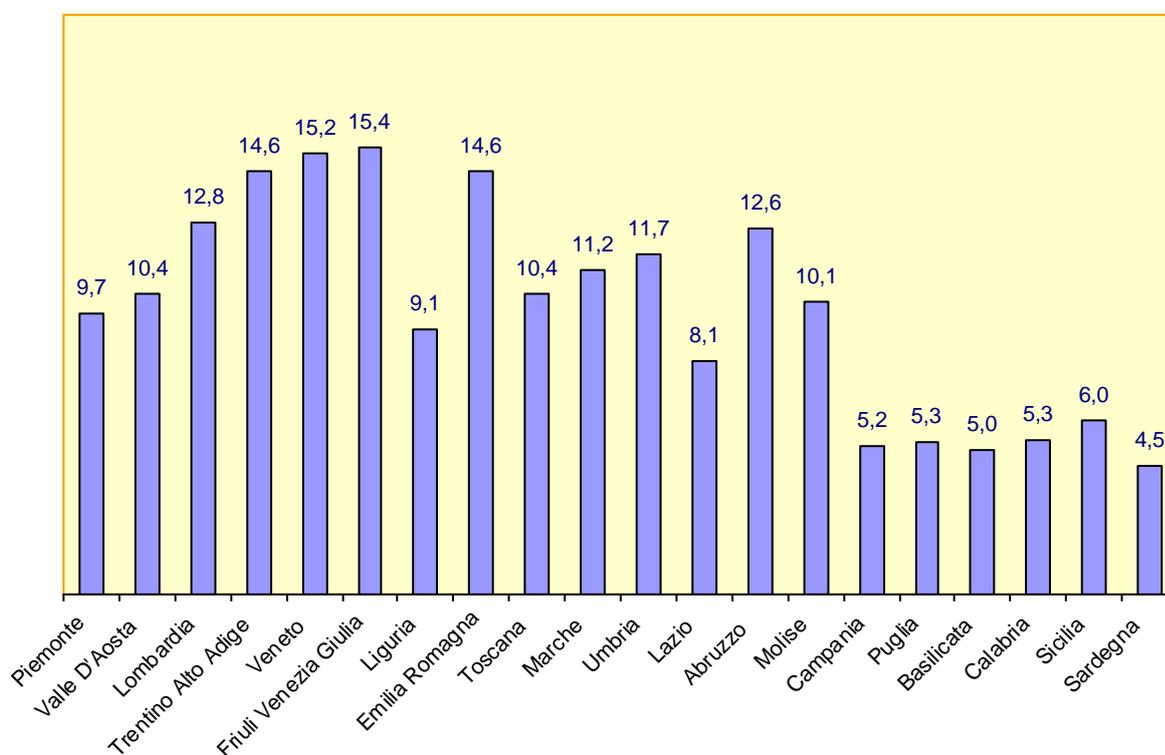
Una specifica considerazione meritano le ditte individuali che, come abbiamo visto, più delle altre forme sono lo specchio della penetrazione degli immigrati nella ristorazione italiana. A tal fine è opportuno ricordare che appartengono a questa tipologia di impresa anche le attività di ristorazione mobile.

Bar

L'incidenza dell'imprenditoria straniera nel canale bar è assai importante in Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino alto Adige ed Emilia Romagna. In Lombardia e Lazio i valori quasi si dimezzano in rapporto a quanto accade nel canale ristorazione a testimoniare che questa tipologia di impresa è stata "scoperta" solo di recente dagli stranieri.

Quota di imprese straniere

valori % - febbraio 2011



La preferenza degli imprenditori stranieri per le imprese organizzate in forma di società di capitali e società di persone si conferma in molte regioni, senza vincoli di latitudine, anche nel canale bar. Il dato meriterebbe maggiori approfondimenti perché risulta in controtendenza con quanto si registra tra l'imprenditoria di origine italiana. Non è da escludere, tuttavia, che la propensione per le forme più organizzate di impresa dipenda in larga misura dalla volontà di tenere separate le sorti

dell'impresa stessa da quelle personali. Un fatto che per un immigrato potrebbe avere molto più valore che per un italiano.

Ma è altrettanto possibile che l'avvio di un'attività d'impresa non sia il risultato di scelte puramente esistenziali e di promozione sociale ma più genericamente connesse alla disponibilità di capitali di provenienza dubbia.

Imprese straniere per forma giuridica

Valori assoluti e valori % - febbraio 2011

Regione	Società di Capitali		Società di Persone		Ditte Individuali		Totale imprese	
	con stranieri	quota %	con stranieri	quota %	con stranieri	quota %	con stranieri	quota %
Piemonte	39	8,5	803	12,6	316	6,2	1.158	9,7
Valle D'Aosta	5	18,5	34	13,8	8	4,4	47	10,4
Lombardia	298	11,0	1.426	13,5	1.513	12,7	3.237	12,8
Trentino A.A.	15	15,5	322	20,5	87	7,0	424	14,6
Veneto	75	10,1	1.272	19,0	644	11,4	1.991	15,2
Friuli Venezia Giulia	30	15,2	299	20,9	217	11,3	546	15,4
Liguria	41	12,2	324	11,7	149	5,9	514	9,1
Emilia Romagna	96	10,9	1.136	17,3	556	11,7	1.788	14,6
Toscana	111	11,4	589	12,5	244	7,1	944	10,4
Marche	29	10,9	231	14,2	125	8,1	385	11,2
Umbria	25	13,0	148	14,7	56	7,4	229	11,7
Lazio	294	8,8	498	10,2	443	6,3	1.235	8,1
Abruzzo	36	13,5	247	17,8	160	8,6	443	12,6
Molise	9	17,6	21	13,3	52	8,6	82	10,1
Campania	67	5,7	286	6,3	279	4,3	632	5,2
Puglia	28	5,2	128	7,7	243	4,5	399	5,3
Basilicata	5	6,6	15	5,9	46	4,6	66	5,0
Calabria	11	6,6	48	8,4	149	4,7	208	5,3
Sicilia	47	7,5	167	10,4	238	4,5	452	6,0
Sardegna	28	6,1	118	5,7	78	3,1	224	4,5
ITALIA	1.289	9,5	8.112	13,4	5.603	7,7	15.004	10,2

Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Cerved



ALLEGATO - DATI TERRITORIALI

PIEMONTE

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Torino	2.765	4.053	- 1.288
Vercelli	280	321	- 41
Novara	464	603	- 139
Cuneo	739	1.077	- 338
Asti	301	327	- 26
Alessandria	444	707	- 263
Biella	273	328	- 55
Verbania	304	392	- 88
Piemonte	5.570	7.808	- 2.238
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Province	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Alessandria	1.106	173	15,6	1.118	141	12,6	26	3	11,5	2.250	317	14,1
Asti	651	100	15,4	509	52	10,2	6	-	-	1.166	152	13,0
Biella	500	78	15,6	482	45	9,3	9	-	-	991	123	12,4
Cuneo	1.690	195	11,5	1.371	105	7,7	27	1	3,7	3.088	301	9,7
Novara	1.021	133	13,0	948	95	10,0	6	1	16,7	1.975	229	11,6
Torino	6.635	1.222	18,4	6.217	597	9,6	117	8	6,8	12.969	1.827	14,1
Verbania	571	86	15,1	684	59	8,6	11	1	9,1	1.266	146	11,5
Vercelli	460	70	15,2	585	64	10,9	9	1	11,1	1.054	135	12,8
Piemonte	12.634	2.057	16,3	11.914	1.158	9,7	211	15	7,1	24.759	3.230	13,0
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

VALLE D'AOSTA

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Aosta	249	278	- 29
VALLE D'AOSTA	249	278	- 29
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Province	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Aosta	681	76	11,2	454	47	10,4	3	1	33,3	1.138	124	10,9
Valle D'Aosta	681	76	11,2	454	47	10,4	3	1	33,3	1.138	124	10,9
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

LOMBARDIA

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Varese	944	1.422	- 478
Como	563	855	- 292
Sondrio	268	347	- 79
Milano	3.625	4.515	- 890
Bergamo	1.333	1.546	- 213
Brescia	1.976	2.313	- 337
Pavia	844	975	- 131
Cremona	423	557	- 134
Mantova	517	705	- 188
Lecco	322	410	- 88
Lodi	236	299	- 63
Monza e Brianza	760	811	- 51
LOMBARDIA	11.811	14.755	- 2.944
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Province	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Bergamo	2.344	406	17,3	2.676	315	11,8	57	3	5,3	5.077	724	14,3
Brescia	3.496	653	18,7	3.719	430	11,6	47	1	2,1	7.262	1.084	14,9
Como	1.520	286	18,8	1.463	142	9,7	26	2	7,7	3.009	430	14,3
Cremona	759	105	13,8	1.058	106	10,0	8	1	12,5	1.825	212	11,6
Lecco	715	126	17,6	753	43	5,7	25	2	8,0	1.493	171	11,5
Lodi	414	73	17,6	495	36	7,3	14	-	-	923	109	11,8
Mantova	994	123	12,4	1.046	164	15,7	5	-	-	2.045	287	14,0
Milano	6.847	2.312	33,8	8.242	1.453	17,6	282	31	11,0	15.371	3.796	24,7
Monza e Brianza	1.401	373	26,6	1.555	135	8,7	53	2	3,8	3.009	510	16,9
Pavia	1.413	214	15,1	1.519	159	10,5	21	3	14,3	2.953	376	12,7
Sondrio	478	62	13,0	711	64	9,0	7	-	-	1.196	126	10,5
Varese	2.020	348	17,2	1.989	190	9,6	54	7	13,0	4.063	545	13,4
Lombardia	22.401	5.081	22,7	25.226	3.237	12,8	599	52	8,7	48.226	8.370	17,4
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

TRENTINO ALTO ADIGE

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Bolzano	584	807	- 223
Trento	475	892	- 417
TRENTINO ALTO ADIGE	1.059	1.699	- 640
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Provincia	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Bolzano	1.734	228	13,1	1.315	231	17,6	37	4	10,8	3.086	463	15,0
Trento	1.334	234	17,5	1.592	193	12,1	14	3	21,4	2.940	430	14,6
Trentino Alto Adige	3.068	462	15,1	2.907	424	14,6	51	7	13,7	6.026	893	14,8
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

VENETO

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Verona	1.106	1.677	- 571
Vicenza	957	1.226	- 269
Belluno	275	453	- 178
Treviso	874	1.264	- 390
Venezia	957	1.624	- 667
Padova	1.006	1.473	- 467
Rovigo	372	453	- 81
VENETO	5.547	8.170	- 2.623
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Provincia	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Belluno	520	91	17,5	894	134	15,0	9	-		1.423	225	15,8
Padova	2.156	358	16,6	2.323	358	15,4	25	1	4,0	4.504	717	15,9
Rovigo	636	52	8,2	749	106	14,2	3	-		1.388	158	11,4
Treviso	2.290	407	17,8	1.956	343	17,5	25	5	20,0	4.271	755	17,7
Venezia	2.995	508	17,0	2.555	428	16,8	40	2	5,0	5.590	938	16,8
Verona	2.570	358	13,9	2.543	327	12,9	40	2	5,0	5.153	687	13,3
Vicenza	2.089	297	14,2	2.058	295	14,3	29	4	13,8	4.176	596	14,3
Veneto	13.256	2.071	15,6	13.078	1.991	15,2	171	14	8,2	26.505	4.076	15,4
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

FRIULI VENEZIA GIULIA

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Udine	720	1.008	- 288
Gorizia	202	292	- 90
Trieste	400	516	- 116
Pordenone	376	507	- 131
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.698	2.323	- 625
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Provincia	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Gorizia	422	76	18,0	433	51	11,8	6	2	33,3	861	129	15,0
Pordenone	754	170	22,5	693	125	18,0	7	-		1.454	295	20,3
Trieste	759	176	23,2	687	116	16,9	16	4	25,0	1.462	296	20,2
Udine	1.676	300	17,9	1.731	254	14,7	18	5	27,8	3.425	559	16,3
Friuli Venezia Giulia	3.611	722	20,0	3.544	546	15,4	47	11	23,4	7.202	1.279	17,8
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

LIGURIA

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Imperia	448	592	- 144
Savona	722	952	- 230
Genova	1.071	1.539	- 468
La Spezia	327	470	- 143
LIGURIA	2.568	3.553	- 985
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Provincia	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Genova	2.992	447	14,9	2.633	230	8,7	44	5	11,4	5.669	682	12,0
Imperia	949	138	14,5	1.082	124	11,5	8	1	12,5	2.039	263	12,9
La Spezia	925	93	10,1	684	61	8,9	13	-		1.622	154	9,5
Savona	1.537	186	12,1	1.225	99	8,1	13	-		2.775	285	10,3
Liguria	6.403	864	13,5	5.624	514	9,1	78	6	7,7	12.105	1.384	11,4
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

EMILIA ROMAGNA

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Piacenza	357	549	- 192
Parma	476	657	- 181
Reggio Emilia	610	842	- 232
Modena	852	1.190	- 338
Bologna	1.120	1.759	- 639
Ferrara	485	680	- 195
Ravenna	582	735	- 153
Forlì - Cesena	461	755	- 294
Rimini	662	903	- 241
EMILIA ROMAGNA	5.605	8.070	- 2.465
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Provincia	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Bologna	2.557	639	25,0	2.852	461	16,2	48	8	16,7	5.457	1.108	20,3
Ferrara	1.067	136	12,7	1.112	138	12,4	13	3	23,1	2.192	277	12,6
Forlì	1.249	186	14,9	1.091	140	12,8	11	-		2.351	326	13,9
Modena	2.079	370	17,8	1.496	272	18,2	20	2	10,0	3.595	644	17,9
Parma	1.144	186	16,3	1.190	165	13,9	8	1	12,5	2.342	352	15,0
Piacenza	815	109	13,4	966	102	10,6	21	3	14,3	1.802	214	11,9
Ravenna	1.398	191	13,7	1.075	132	12,3	14	-		2.487	323	13,0
Reggio Emilia	1.348	225	16,7	1.218	212	17,4	12	-		2.578	437	17,0
Rimini	1.473	216	14,7	1.219	166	13,6	13	1	7,7	2.705	383	14,2
Emilia Romagna	13.130	2.258	17,2	12.219	1.788	14,6	160	18	11,3	25.509	4.064	15,9
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

TOSCANA

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Massa Carrara	342	416	- 74
Lucca	550	847	- 297
Pistoia	393	531	- 138
Firenze	755	1.250	- 495
Livorno	645	894	- 249
Pisa	501	660	- 159
Arezzo	270	445	- 175
Siena	298	467	- 169
Grosseto	410	564	- 154
Prato	359	438	- 79
TOSCANA	4.523	6.512	- 1.989
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Provincia	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Arezzo	1.006	132	13,1	756	89	11,8	14	-		1.776	221	12,4
Firenze	2.566	495	19,3	2.084	279	13,4	72	6	8,3	4.722	780	16,5
Grosseto	1.112	95	8,5	675	51	7,6	9	-		1.796	146	8,1
Livorno	1.484	156	10,5	998	76	7,6	19	3	15,8	2.501	235	9,4
Lucca	1.554	163	10,5	1.236	116	9,4	22	3	13,6	2.812	282	10,0
Massa Carrara	794	71	8,9	685	50	7,3	13	1	7,7	1.492	122	8,2
Pisa	1.200	156	13,0	957	81	8,5	25	2	8,0	2.182	239	11,0
Pistoia	896	110	12,3	683	62	9,1	11	-		1.590	172	10,8
Prato	602	173	28,7	423	69	16,3	18	1	5,6	1.043	243	23,3
Siena	1.011	128	12,7	619	71	11,5	12	2	16,7	1.642	201	12,2
Toscana	12.225	1.679	13,7	9.116	944	10,4	215	18	8,4	21.556	2.641	12,3
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

MARCHE

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Pesaro	438	640	- 202
Ancona	355	586	- 231
Macerata	265	532	- 267
Ascoli Piceno	283	377	- 94
Fermo	198	273	- 75
MARCHE	1.539	2.408	- 869
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Provincia	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Ancona	1.300	230	17,7	882	95	10,8	13	-		2.195	325	14,8
Ascoli Piceno	745	95	12,8	558	53	9,5	10	2	20,0	1.313	150	11,4
Fermo	506	67	13,2	410	44	10,7	7	-		923	111	12,0
Macerata	1.085	143	13,2	658	81	12,3	13	1	7,7	1.756	225	12,8
Pesaro	1.182	171	14,5	923	112	12,1	16	-		2.121	283	13,3
Marche	4.818	706	14,7	3.431	385	11,2	59	3	5,1	8.308	1.094	13,2
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

UMBRIA

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Perugia	602	799	- 197
Terni	172	298	- 126
UMBRIA	774	1.097	- 323
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Provincia	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Perugia	1.822	303	16,6	1.491	181	12,1	36	-		3.349	484	14,5
Terni	663	68	10,3	464	48	10,3	13	-		1.140	116	10,2
Umbria	2.485	371	14,9	1.955	229	11,7	49	-	0,0	4.489	600	13,4
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

LAZIO

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Viterbo	373	459	- 86
Rieti	173	238	- 65
Roma	3.613	5.367	- 1.754
Latina	1.209	1.055	154
	551	786	- 235
LAZIO	5.919	7.905	- 1.986
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Provincia	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Frosinone	1.499	153	10,2	1.170	87	7,4	30	4	13,3	2.699	244	9,0
Latina	2.008	203	10,1	1.569	114	7,3	34	2	5,9	3.611	319	8,8
Rieti	420	21	5,0	387	20	5,2	14	1	7,1	821	42	5,1
Roma	14.521	2.430	16,7	11.383	974	8,6	467	37	7,9	26.371	3.441	13,0
Viterbo	950	80	8,4	780	40	5,1	23	1	4,3	1.753	121	6,9
Lazio	19.398	2.887	14,9	15.289	1.235	8,1	568	45	7,9	35.255	4.167	11,8
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

ABRUZZO

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
L'Aquila	347	519	- 172
Teramo	502	694	- 192
Pescara	379	602	- 223
Chieti	490	650	- 160
ABRUZZO	1.718	2.465	- 747
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Provincia	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Chieti	1.292	194	15,0	909	122	13,4	30	5	16,7	2.231	321	14,4
L'Aquila	1.112	138	12,4	984	82	8,3	28	3	10,7	2.124	223	10,5
Pescara	1.150	189	16,4	720	92	12,8	23	5	21,7	1.893	286	15,1
Teramo	1.103	193	17,5	890	147	16,5	7	-		2.000	340	17,0
Abruzzo	4.657	714	15,3	3.503	443	12,6	88	13	14,8	8.248	1.170	14,2
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

MOLISE

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Campobasso	311	448	- 137
Isernia	133	177	- 44
MOLISE	444	625	- 181
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Provincia	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Campobasso	744	64	8,6	563	60	10,7	17	3	17,6	1.324	127	9,6
Isernia	264	38	14,4	250	22	8,8	5	-		519	60	11,6
Molise	1.008	102	10,1	813	82	10,1	22	3	13,6	1.843	187	10,1
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

CAMPANIA

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Caserta	1.061	1.229	- 168
Benevento	321	406	- 85
Napoli	2.679	2.835	- 156
Avellino	433	626	- 193
Salerno	1.438	1.727	- 289
CAMPANIA	5.932	6.823	- 891
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Provincia	Ristoranti			Bar			Mense&catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Avellino	1.020	117	11,5	896	98	10,9	33	9	27,3	1.949	224	11,5
Benevento	787	60	7,6	663	54	8,1	21	1	4,8	1.471	115	7,8
Caserta	2.211	159	7,2	1.991	133	6,7	55	3	5,5	4.257	295	6,9
Napoli	7.277	293	4,0	5.598	153	2,7	204	8	3,9	13.079	454	3,5
Salerno	3.500	228	6,5	3.116	194	6,2	69	6	8,7	6.685	428	6,4
Campania	14.795	857	5,8	12.264	632	5,2	382	27	7,1	27.441	1.516	5,5
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

PUGLIA

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo	
Foggia	823	867	-	44
Bari	1.487	1.971	-	484
Taranto	578	633	-	55
Brindisi	531	608	-	77
Lecce	1.212	1.533	-	321
PUGLIA	4.631	5.612	-	981
ITALIA	67.377	91.920	-	24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'impresitoria straniera (2011)

Provincia	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Bari	3.816	218	5,7	2.743	100	3,6	49	2	4,1	6.608	320	4,8
Brindisi	1.010	66	6,5	892	38	4,3	13	-		1.915	104	5,4
Foggia	1.727	79	4,6	1.237	53	4,3	15	3	20,0	2.979	135	4,5
Lecce	2.144	233	10,9	1.705	183	10,7	34	3	8,8	3.883	419	10,8
Taranto	1.258	48	3,8	969	25	2,6	24	-		2.251	73	3,2
Puglia	9.955	644	6,5	7.546	399	5,3	135	8	5,9	17.636	1.051	6,0
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

BASILICATA

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Potenza	321	478	- 157
Matera	190	241	- 51
BASILICATA	511	719	- 208
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Provincia	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Matera	456	29	6,4	406	15	3,7	6	1	16,7	868	45	5,2
Potenza	821	50	6,1	926	51	5,5	34	2	5,9	1.781	103	5,8
Basilicata	1.277	79	6,2	1.332	66	5,0	40	3	7,5	2.649	148	5,6
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

CALABRIA

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Cosenza	956	1.152	- 196
Catanzaro	441	510	- 69
Reggio Calabria	515	635	- 120
Crotone	307	319	- 12
Vibo Valentia	250	308	- 58
CALABRIA	2.469	2.924	- 455
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Provincia	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Catanzaro	951	59	6,2	702	34	4,8	23	-		1.676	93	5,5
Cosenza	2.153	162	7,5	1.786	112	6,3	52	3	5,8	3.991	277	6,9
Crotone	496	31	6,3	320	14	4,4	17	1	5,9	833	46	5,5
Reggio Calabria	1.584	70	4,4	807	40	5,0	22	-		2.413	110	4,6
Vibo Valentia	520	24	4,6	307	8	2,6	11	-		838	32	3,8
Calabria	5.704	346	6,1	3.922	208	5,3	125	4	3,2	9.751	558	5,7
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

SICILIA

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Trapani	204	579	- 375
Palermo	386	978	- 592
Messina	462	975	- 513
Agrigento	396	537	- 141
Caltanissetta	204	306	- 102
Enna	173	203	- 30
Catania	369	1.107	- 738
Ragusa	141	270	- 129
Siracusa	360	431	- 71
SICILIA	2.695	5.386	- 2.691
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Provincia	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Agrigento	1.021	104	10,2	859	81	9,4	25	-	-	1.905	-	-
Caltanissetta	505	38	7,5	485	31	6,4	19	-	-	1.009	-	-
Catania	2.139	112	5,2	1.327	59	4,4	59	5	8,5	3.525	176	5,0
Enna	391	26	6,6	261	19	7,3	6	1	16,7	658	46	7,0
Messina	1.777	112	6,3	1.086	55	5,1	28	-	-	2.891	167	5,8
Palermo	2.175	129	5,9	1.583	61	3,9	49	1	2,0	3.807	191	5,0
Ragusa	887	73	8,2	483	46	9,5	5	-	-	1.375	119	8,7
Siracusa	934	71	7,6	706	45	6,4	17	2	11,8	1.657	118	7,1
Trapani	1.051	69	6,6	726	55	7,6	13	-	-	1.790	124	6,9
Sicilia	10.880	734	6,7	7.516	452	6,0	221	10	4,5	18.617	1.196	6,4
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

SARDEGNA

Nati-mortalità delle imprese nel periodo 2009 – 2012 (gen. – set.)

PROVINCE	Iscritte	Cessate*	Saldo
Sassari	738	939	- 201
Nuoro	410	600	- 190
Cagliari	776	1.017	- 241
Oristano	191	232	- 41
SARDEGNA	2.115	2.788	- 673
ITALIA	67.377	91.920	- 24.543

* al lordo delle cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

Il peso dell'imprenditoria straniera (2011)

Provincia	Ristoranti			Bar			Mense & catering			Totale		
	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %	Totale	con stranieri	quota %
Cagliari	2.299	147	6,4	1.689	63	3,7	56	1	1,8	4.044	211	5,2
Nuoro	778	48	6,2	1.021	49	4,8	35	-		1.834	97	5,3
Oristano	364	18	4,9	450	18	4,0	9	1	11,1	823	37	4,5
Sassari	1.933	169	8,7	1.856	94	5,1	50	4	8,0	3.839	267	7,0
Sardegna	5.374	382	7,1	5.016	224	4,5	150	6	4,0	10.540	612	5,8
ITALIA	167.760	23.092	13,8	146.669	15.004	10,2	3.374	264	7,8	317.803	38.360	12,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved